

MERCATO ITTICO CIV. SOC. CONS. A RL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIER CAPPONI N.15 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Codice Fiscale	01329720435
Numero Rea	MC 143573
P.I.	01329720435
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(463810) COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DELLA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	178.945	197.399
II - Immobilizzazioni materiali	364.609	427.549
III - Immobilizzazioni finanziarie	85	85
Totale immobilizzazioni (B)	543.639	625.033
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.219	211.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.974	-
Totale crediti	131.193	211.247
IV - Disponibilità liquide	96.612	259.432
Totale attivo circolante (C)	227.805	470.679
D) Ratei e risconti	12.640	4.554
Totale attivo	784.084	1.100.266
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(342.033)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.198	(342.033)
Totale patrimonio netto	(330.836)	(332.033)
B) Fondi per rischi e oneri	35.354	95.258
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.748	149.260
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.072	496.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.793	179.287
Totale debiti	461.865	675.634
E) Ratei e risconti	454.953	512.147
Totale passivo	784.084	1.100.266

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.694.469	7.100.803
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.588	57.359
altri	-	27.913
Totale altri ricavi e proventi	71.588	85.272
Totale valore della produzione	6.766.057	7.186.075
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.116.845	6.547.340
7) per servizi	261.319	258.229
8) per godimento di beni di terzi	1.051	5.517
9) per il personale		
a) salari e stipendi	166.238	187.338
b) oneri sociali	54.208	63.797
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.869	14.073
c) trattamento di fine rapporto	13.869	14.073
Totale costi per il personale	234.315	265.208
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.675	83.584
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.262	6.139
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.413	77.445
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.418	14.752
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.093	98.336
13) altri accantonamenti	-	95.258
14) oneri diversi di gestione	50.269	202.003
Totale costi della produzione	6.756.892	7.471.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.165	(285.816)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3	-
Totale altri proventi finanziari	3	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.942	7.658
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.942	7.658
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.939)	(7.658)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.226	(293.474)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.972	709
imposte relative a esercizi precedenti	3.056	47.850
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.028	48.559
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.198	(342.033)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

In deroga all'art.2478-bis c.c. e in base l'art. 3 comma 6, del decreto "Milleproroghe", che modifica, estendendone la validità le norme previste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" (D.L. 17 marzo 2020 n.18), la società ha provveduto a differire ai 180 giorni la data di approvazione del bilancio.

Il bilancio chiude con un utile , pari a euro 1.198 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi, conferiti dalla pesca in zona. La compagine sociale è così composta: il Comune di Civitanova Marche detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, le cooperative di pesca, Organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc. coop. A R.L. e l'Associazione civitanovese produttori ittici, società cooperativa, detengono il restante 40% del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica mondiale da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese, determinando condizioni di generale incertezza. Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia.

Nonostante che l'attività svolta dalla società fosse considerata "attività essenziale" a norma del D.p.c.m. dell' 11 marzo 2020, e quindi autorizzata a rimanere aperta, è stata comunque sospesa dal 13 marzo al 6 aprile sia per motivi precauzionali sia per una migliore organizzazione della stessa al fine di attuare al meglio, i protocolli di sicurezza. Nel momento della riapertura l'attività non è ripresa a pieno regime, in quanto per tutto il mese di maggio le aste si sono svolte a giorni alterni ed in funzione del pescato conferito. Tutto quanto premesso, ha determinato un calo di fatturato della materia prima, rispetto all'anno precedente di euro 433.063.

Fatto di rilievo da evidenziare nel corso dell'anno è che la società ha modificato le tariffe applicate ai Produttori e Commercianti, nello specifico, come deliberato dal CdA in data 11 luglio 2020, si è stabilito:

- aumento del rateo mensile per uso a titolo precario dei magazzini in concessione dovuto dai Produttori da euro 3,20/mq ad euro 4,20/mq;

- aumento del rateo mensile per uso a titolo precario dei magazzini in concessione dovuto dai Commercianti da euro 8,20/mq ad euro 10,00/mq;
- aumento di aggio dovuto dai produttori mediante parte quota fissa e parte quota variabile in misura percentuale sul pescato come da contratto di servizio sottoscritto tra le parti;
- aumento di aggio dovuto dai Commercianti dallo 0,5% allo 0,75% del valore imponibile del pescato acquistato.

Tali misure, rese necessarie per ristabilire l'equilibrio economico finanziario nell'arco di 24 mesi, hanno contribuito al considerevole miglioramento della situazione economica rispetto alla previsione allegata al bilancio 2019; la società ha infatti registrato nell'esercizio 2020 un aumento dei ricavi di circa 28.000 euro che unito ad un modesto contenimento dei costi di circa 22.000 euro, ha portato al conseguimento di un utile d'esercizio anziché una perdita come previsto.

Si fa inoltre presente che l'organo amministrativo, nel verbale del CdA del 23 gennaio 2021, ha espresso la necessità dell'azienda di migliorare l'adeguatezza degli assetti organizzativi a supporto della gestione e della visibilità della stessa nei confronti dell'organo amministrativo stesso, in modo così da poter monitorare la gestione sotto il profilo economico, finanziario ed operativo.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del Codice Civile è effettuata sulla base dell'impegno dei soci alla ricapitalizzazione della società. A tal proposito il Consiglio Comunale con delibera n.84 del 30/11/2020 nell'ambito di una variazione generale al Bilancio 2020, ha accantonato la somma di euro 500.000 per far fronte alla possibile ricapitalizzazione della società MIC ; inoltre con delibera n.96 del 15/12/2020 di "dare mandato al Sindaco del Comune a partecipare all'Assemblea dei soci del MIC per deliberare l'approvazione del bilancio 2019 garantendo al MIC stesso i conseguenti adempimenti per la continuità aziendale con la copertura integrale delle perdite degli esercizi 2018-2019 e ricostituzione del capitale sociale ai sensi del codice civile, con aumento altresì della quota di partecipazione del Comune fino al 98% del capitale stesso". Si fa inoltre presente che la continuità aziendale è altresì garantita dal Contratto di servizi, di durata quinquennale, sottoscritto in data 14/11/2020 tra Comune di Civitanova Marche, MIC, Cooperative socie e produttori associati, , con cui le Cooperative Socie e i Produttori associati si sono impegnati a rispettare le clausole ivi previste (es. pagamento delle nuove tariffe previste dal CdA) a fronte dell'impegno assunto dal Comune di Civitanova Marche per ricapitalizzare la società MIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili adottati rispetto al precedente anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si riscontrano correzioni di errori rilevanti nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Ai sensi dell'art.2427, punto 4 del Codice Civile si evidenzia che la società non ha rimanenze al 31/12/2020.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	207.211	822.641	85	1.029.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.812	395.092		404.904
Valore di bilancio	197.399	427.549	85	625.033
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.808	4.983	-	7.791
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	510	-	510
Ammortamento dell'esercizio	21.262	67.413		88.675
Totale variazioni	(18.454)	(62.940)	-	(81.394)
Valore di fine esercizio				
Costo	210.019	826.605	85	1.036.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.074	461.996		493.070
Valore di bilancio	178.945	364.609	85	543.639

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

A commento si evidenzia che l'incremento delle immobilizzazioni materiali riguardano spese per lavori ed interventi ad utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Si fa presente che a fine 2020 è entrato in funzione l'impianto per la lavorazione, pulizia e confezionamento dei molluschi sfusi, già iscritto nella voce immobilizzazioni materiali, e facente parte dell'investimento volto al rinnovamento del MIC conclusosi nel 2019.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

A commento finale delle immobilizzazioni:

nel corrente esercizio le Immobilizzazioni non hanno subito rilevanti variazioni (né di investimento che disinvestimento), si prevede però che nel prossimo esercizio, a seguito della ricapitalizzazione societaria, verranno effettuati dei lavori di manutenzione straordinaria sul tetto dell'edificio magazzini di concessione della società, per un ammontare di circa euro 35.000.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti vs clienti sono iscritti al netto della svalutazione crediti per un importo pari a euro 45.858.

I crediti tributari iscritti sono pari a euro 6.377 e riguardano eccedenze di imposta irap di anni precedenti e acconti irap versati nell'anno.

Il credito per ritenuta subita pari a euro 400 riguarda la trattenuta per l'erogazione di un contributo Regionale a fondo perduto riguardante misure per il rilancio economico da emergenza Covid ai gestori dei mercati ittici all'ingrosso, pari a euro 10.000. Tale trattenuta, alla luce dell'articolo 10-bis del decreto legge 28 ottobre 2020 n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176 che prevede che "i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'IRAP..." verrà restituita dalla Regione Marche e non dovrà essere scomputata nella dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2020.

I crediti previdenziali riguardano l'anticipo inail per l'anno 2021 pari a euro 559

I crediti verso il demanio sono iscritti per un importo pari a euro 13.974.

La restante parte dei crediti iscritti nell'attivo circolante riguardano anticipi a fornitori per i quali i relativi documenti fiscali sono pervenuti nell'esercizio 2021.

Si evidenzia la diminuzione dei crediti per un importo pari a euro 106.215 dovuta all'erogazione a maggio 2020 dell'ultima tranche del contributo in conto impianti della Regione Marche.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	55.140	24.131	79.271	65.297	13.974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.548	5.788	7.336	7.336	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.559	(109.973)	44.586	44.586	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	211.247	(80.054)	131.193	117.219	13.974

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	258.606	(162.747)	95.859
Denaro e altri valori in cassa	826	(74)	752
Totale disponibilità liquide	259.432	(162.820)	96.612

Il decremento delle disponibilità liquide dell'esercizio deriva dall'estinzione di un finanziamento con la Banca Monte Paschi Spa pari a euro 260.000 in unica soluzione, avvenuto in data 30 novembre 2020.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1	1
Risconti attivi	4.554	8.085	12.639
Totale ratei e risconti attivi	4.554	8.086	12.640

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è composta principalmente dal canone di assistenza software con la società INFOTEAM Spa e dalla polizza fideiussoria stipulata con la Banca Monte Paschi Siena Spa.

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	-	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	342.033		(342.033)
Utile (perdita) dell'esercizio	(342.033)	343.231	-	1.198	1.198
Totale patrimonio netto	(332.033)	343.231	342.034	1.198	(330.836)

A commento delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto si evidenzia che alla chiusura dell'esercizio il P. N. esistente è negativo e pari a euro 330.835. Lo stesso risulta essere ancora negativo in quanto non è avvenuta la copertura della perdita d'esercizio 2019. Tale circostanza, condizione necessaria al fine della continuità aziendale, dovrà essere attuata entro l'esercizio 2021, mediante azzeramento del capitale sociale, versamento in denaro fino alla successiva ricostituzione al minimo legale di euro 10.000.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	95.258	95.258
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	59.904	59.904
Totale variazioni	(59.904)	(59.904)
Valore di fine esercizio	35.354	35.354

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il decremento del fondo è relativo al suo utilizzo per il pagamento dell'Imu anno 2015 con ravvedimento operoso e degli avvisi di accertamento per la tassa sui rifiuti per gli anni 2014 2015 2016 2017 notificati nel corso dell'anno, così come accantonato nel precedente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.869
Utilizzo nell'esercizio	381
Totale variazioni	13.488
Valore di fine esercizio	162.748

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito si evidenziano le proroghe COVID 19 nel pagamento delle imposte di cui la società ha usufruito:

- *Proroga del versamento mensile iva, dei contributi e delle ritenute fiscali per i lavoratori dipendenti per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno subito una diminuzione del fatturato nel mese di marzo e aprile 2020 rispetto allo stesso mese del 2019 (art. 18, c. 1, 3 e 6, D.L. n. 23/2020).*

In dettaglio la società ha beneficiato della proroga dei seguenti versamenti Iva in scadenza rispettivamente il 16 aprile 2020 e il 16 maggio 2020:

- Iva mese di Marzo Euro 39.326
- Iva mese di Aprile Euro 38.348

I due importi sono stati versati per il 50% in 4 rate mensili a partire dal 16 settembre 2020, per il restante 50% si è scelto di versarlo in 24 rate mensili a partire dal mese di gennaio 2021.

La società ha inoltre beneficiato della proroga dei versamenti delle ritenute previdenziali e fiscali dei lavoratori dipendenti in scadenza rispettivamente il 16 aprile 2020 e il 16 maggio 2020 provvedendo al loro versamento in 4 rate mensili a partire dal 16 settembre 2020.

Di seguito si evidenzia l'agevolazione COVID 19 relativa all'abbuono del pagamento del primo acconto IRAP per l'anno 2020, di cui la Società ha usufruito:

La società per l'esercizio 2020 avrebbe dovuto pagare il primo acconto Irap pari al 40% dell'Imposta risultante dalla dichiarazione Irap per l'anno d'imposta 2019. L'importo dell'acconto così determinato risulta essere di euro 284. In base all'art. 24 del D.L. n.34/2020 la società ha beneficiato di questo abbuono che in bilancio viene contabilizzato riducendo l'IRAP dovuta per l'anno d'imposta 2020.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	345.207	(269.211)	75.996	-	75.996
Debiti verso altri finanziatori	59	(59)	-	-	-
Debiti verso fornitori	82.609	33.609	116.218	116.218	-
Debiti tributari	182.529	32.093	214.622	101.644	112.978
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.368	(3.406)	8.962	8.962	-
Altri debiti	52.863	(6.796)	46.067	34.247	11.820
Totale debiti	675.634	(213.768)	461.865	261.071	200.793

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, che non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni e nessun debito è garantito da diritti reali su beni della società.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	461.865	461.865

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	75.996	75.996
Debiti verso fornitori	116.218	116.218
Debiti tributari	214.622	214.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.962	8.962
Altri debiti	46.067	46.067
Totale debiti	461.865	461.865

A commento finale della voce debiti si evidenzia che i debiti sono così suddivisi:

- Finanziamento Mps a lungo termine € 75.996
- Debito per iva € 85.870
- Debiti per cauzioni € 11.570
- Debiti vs fornitori € 250
- Debiti vs dipendenti € 12.675
- Debiti vs amministratori € 1.412
- Debiti vs collegio sindacale € 20.160
- Debiti vs Inps € 8.962
- Debiti vs erario c/rit. Dipendenti € 4.727
- Debiti precedenti Imu 2012 2013 2014 € 42.068
- Debiti tari es.precedenti € 25.983
- Debiti tari 2020 € 4.333
- Debiti tari avviso 11/20(2014-15-16-17) € 25.647
- Debiti tari avviso 12/20 (2015-2016) € 8.978
- Altri debiti tributari € 15.045
- Fatture da ricevere € 116.218
- Debito Ires € 831
- Debito Irap € 1.141

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una diminuzione pari a euro 5.064 della posta " dep. cauz.contratt.affitto". Tale riduzione è derivata da un'analisi dei depositi cauzionali presenti in bilancio, dai quali è stata stralciata la quota relativa alle cauzioni ricevute da soggetti con contratto risolto da oltre dieci anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.957	3.464	21.421
Risconti passivi	494.190	(60.658)	433.532
Totale ratei e risconti passivi	512.147	(57.194)	454.953

I risconti passivi si riferiscono al contributo concesso dalla Regione Marche; quest'ultimo è stato in quota parte rinviato ed imputato agli esercizi successivi in riferimento alla durata presunta e/o all'utilizzo economico dell'investimento per cui è stato concesso.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento positivo, influenzato dalle misure adottate nel corso dell'esercizio, le quali hanno consentito un maggior introito degli aggi e del rateo mensile di concessione in uso dei magazzini, e nel contempo una maggiore attenzione ai costi del personale e dei servizi acquistati.

Valore della produzione

Nella voce sono ricompresi oltre ai ricavi relativi alla gestione tipica, anche i Contributi COVID 19 a fondo perduto ottenuti nel corso del 2020.

Nello specifico la società ha ricevuto un contributo regionale a fondo perduto di euro 10.000 a favore dei gestori dei Mercati ittici all'ingrosso della Regione Marche per il rilancio economico.

La società ha inoltre usufruito del Credito d'imposta Sanificazione per euro 930, relativo alle spese per la sanificazione, l'adeguamento degli ambienti di lavoro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto nell'anno ad una svalutazione generica prudenziale del 5% sull'ammontare totale dei crediti verso clienti e dei crediti diversi.

Oneri diversi di gestione

Le voci rilevanti che comprendono gli oneri diversi di gestione sono:

- Euro 17.333 Tari relativa all'anno corrente.
- Euro 23.716 Imu relativa all'anno corrente.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi relativi ai prestiti ottenuti con la banca Mps per euro 2.939,82 e interessi per debiti tributari per euro 2,64.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da:

- Irap per euro 1.141 (al netto dell'abbuono di acconto dovuto, come sopra citato).
- Ires euro 831

Non esistono presupposti significativi per la rilevazione della fiscalità differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario-Confcommercio

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

La Società nel corso dell'esercizio ha utilizzato la Cassa Integrazione in deroga per un totale di 206 giorni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.825	20.160

Per quanto riguarda il compenso spettante agli amministratori, si evidenzia che la presidente del CdA ha rinunciato al proprio compenso per l'anno 2020 pari a euro 6.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, si evidenzia che l'Organo di controllo svolge anche la revisione legale ed il compenso per tale prestazione è compresa nel costo complessivo del Collegio sindacale indicato nella tabella precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, non ci sono obbligazioni assunte dalla società verso terzi che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si espongono i dati richiesti dal terzo comma dell'art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

In particolare, vengono illustrati il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile, di seguito vengono riportati i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, con particolare riferimento alla indicazione della destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai beni di cui ai commi terzo e quarto del medesimo articolo .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

In ogni caso vengono di seguito indicate le operazioni con società collegate che nel caso sono rappresentate dalle due Cooperative di pesca che detengono complessivamente il 40% del capitale sociale.

- Crediti al 31/12/2020 vs società collegate euro 560
- Debiti al 31/12/2020 vs società collegate euro 0
- Ricavi soc. collegate euro 183.545
- Costi soc. collegate euro 4.446.629.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, si segnala che la società non ha fatto ricorso ad accordi di ristrutturazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al fine di garantire il presupposto della continuità aziendale, il CDA ha redatto un piano economico previsionale triennale in data 13 febbraio 2021, il quale è stato oggetto di attestazione da parte di un esperto indipendente nominato dal Comune di Civitanova Marche, in qualità di socio di maggioranza. Tale piano è stato approvato nell'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, nella quale il socio Comune di Civitanova Marche, ha illustrato le modalità e le tempistiche necessarie alla ricapitalizzazione stessa.

Si espone brevemente l'iter:

1) Il consiglio comunale delibera:

- Di dare atto e quindi approvare il nuovo contratto di servizio fra il Comune e la società MIC (già sottoscritto);
- Di approvare la copertura da parte del socio "Comune di Civitanova Marche" del deficit patrimoniale (patrimonio netto negativo) ammontante ad € 332.033 derivante dalla perdita

dell'esercizio 2019 di € 342.033, la quale ha interamente eroso il capitale sociale. La procedura da intraprendere è data dalla necessità di ripianare nell'immediato il deficit patrimoniale quantificato al 31/12/2019 in € 332.033.

- Di approvare la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale (€10.000), di modo che la quota verrà sottoscritta di euro 9.600 dal Comune di Civitanova Marche ed euro 400 sottoscritta dagli altri soci in parti uguali (2% "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Civitanova Marche soc.coop. a R.L." e 2% "Associazione Civitanovese produttori ittici società cooperativa").
- Di approvare il versamento di una riserva per "versamenti in conto capitale" per euro 64.000.

Tali importi sono stati già accantonati da parte del Comune in base alla delibera n.84 alla lettera e), che recita: "in previsione della possibile ricapitalizzazione del «Mercato Ittico Civitanovese» società consortile a r.l., è stanziata la somma di € 500.000,00 al cui finanziamento si prevede di fare fronte mediante impiego di quota dell'utile conseguito dalla partecipata «ATAC s.p.a.» per effetto della vendita di «Gas Marca s.p.a.»;

2) L'assemblea dei soci della società MIC delibera:

- ai sensi dell'art. 2482 ter cod.civ. :
- copertura da parte del socio "Comune di Civitanova Marche" la perdita dell'esercizio 2019, mediante azzeramento del capitale sociale e versamento in denaro fino alla concorrenza di euro 332.033.
- Di approvare la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale (€10.000), di modo che la quota verrà sottoscritta di euro 9.600 per il comune ed euro 400 sottoscritta dagli altri soci in parti uguali ("Organizzazione dei Produttori della Pesca di Civitanova Marche soc.coop. a R.L." e 2% "Associazione Civitanovese produttori ittici società cooperativa").
- Di approvare il versamento di una riserva per "versamenti in conto capitale" per euro 64.000.

- 3) Da tenersi entro massimo fine giugno
 - Il Consiglio Comunale di cui al punto 1)
 - l'assemblea dei soci di cui al punto 2) in seduta straordinaria (Notaio)
- 4) Trasmissione deliberazione del consiglio comunale alla Corte dei Conti per informativa e Antitrust, in ottemperanza art. 5 comma 3 del Tuspp.

Alla luce delle citate deliberazioni del consiglio comunale e dell'iter procedurale sopra esposto, anche in considerazione del piano previsionale triennale, l'organo amministrativo ritiene che ci siano i presupposti per la continuità aziendale. Si sottolinea inoltre che, la società nei primi 3 mesi dell'esercizio 2021 ha registrato un fatturato di merce pari a euro 1.641.976, di poco inferiore ai primi 3 mesi dell'anno 2019 (anno non influenzato dalla pandemia) nel quale si registrava un fatturato di euro 1.701.077. Dalla situazione contabile economica complessiva dei primi tre mesi risulta inoltre che la società è sostanzialmente in linea con il previsionale programmato dal CdA, e non sussistono rilevanti scostamenti.

Tra gli altri fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, vi è da sottolineare che in data 8 marzo si è dimessa il consigliere Avv. Maria Emanuela Anconetani. L'organo amministrativo risulta ad oggi composto da soli 4 membri; la nuova nomina sarà deliberata dall'assemblea dei soci quanto prima.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Le quote del Mic sono detenute al 60% dal Comune di Civitanova Marche configurandosi così una posizione di controllo da parte del Comune. Lo stesso redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i ed il Mic rientra nel perimetro di consolidamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata dal Comune di Civitanova Marche il quale comunque non esercita la direzione ed il coordinamento, di cui al comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: utile, pari a euro 1.198 in sede di redazione del bilancio come segue:

- A copertura parziale della perdita d'esercizio precedente per euro 1.198.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Civitanova Marche lì 08/05/2021

Bonifazi Manuela

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Bonifazi Manuela, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.